

SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA

ESERCIZIO 1998

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO DALLO 01.01.1998 AL 31.12.1998

Si ricorda che gli attuali Organi della Fondazione, nominati a seguito del D.L.vo 426/97, hanno iniziato la loro attività tra la prima metà di aprile (epoca di insediamento del Presidente) e la fine di agosto (epoca di insediamento del Collegio dei revisori dei conti): nello spazio compreso tra tali date si è dapprima insediato il Consiglio di Amministrazione ed è stato poi progressivamente nominato e insediato il Comitato Scientifico e altresì confermato nelle sue funzioni (sia pure provvisoriamente, in attesa dell'adozione e dell'approvazione dello Statuto che deve regolare i compiti di tale Organo) il Direttore Generale.

In altre parole, solo nella seconda metà dell'anno (e anzi, sotto certi aspetti, solo negli ultimi mesi) gli Organi di nuova nomina sono entrati nel pieno delle loro funzioni.

E' altresì evidente che, a fronte delle radicali trasformazioni previste dal D.L.vo 426/97 e dell'intenzione di definire un progetto di forte rilancio, gli Organi hanno dovuto dedicare alcuni mesi alla valutazione dell'esistente e delle potenzialità nonché alla formulazione delle varie linee lungo le quali deve muoversi l'ipotesi di rilancio, con le conseguenti inevitabili modifiche di assetto della Fondazione.

In tale ambito va anche posta la formulazione del nuovo Statuto che, completata nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell'1.9.98, è stata immediatamente trasmessa all'attenzione del Ministero titolare del potere di vigilanza sulla Fondazione, per la necessaria approvazione di concerto con gli altri Ministeri previsti dal D.L.vo 426/97. Successivamente, in data 18.3.1999, si è tenuta un'apposita Conferenza dei Servizi con partecipazione del Presidente della Fondazione e di rappresentanti dei Ministeri interessati che hanno concordato conclusivamente alcune modifiche formali del testo in precedenza approvato, anche se poi l'approvazione ufficiale, al momento in cui viene redatta la presente relazione, non è ancora pervenuta.

Per quanto attiene dunque il presente consuntivo, risulta evidente che esso si riferisce, in larga parte, ad attività espletate o, quanto meno, impostate prima dell'insediamento (formale o sostanziale) degli attuali Organi; mentre, per quanto riguarda più in generale l'anno 1998, anche gli Organi che reggevano la Fondazione prima degli attuali si sono trovati a scontare la particolarissima situazione dell'anno 1997 caratterizzata dalle conseguenze operative derivate dalle limitazioni di cassa disposte dall'articolo 8, n. 3 ultima parte, del D.L. 31.12.1996, n. 669, convertito nella legge 28.2.1997, n. 30.

Le attività svolte nel corso dell'anno 1998 vengono di seguito sinteticamente descritte suddividendole per singolo Servizio.

Servizio Tecnico Amministrativo

Detto Servizio agisce da supporto, nel senso più ampio, agli altri Servizi ai quali è affidato lo svolgimento delle attività istituzionali. Esso, pertanto, provvede alla gestione economica e giuridica del personale, cura l'amministrazione la gestione delle entrate e delle uscite della Fondazione, provvede agli acquisti e ai lavori di carattere generale, cura l'istruttoria degli atti di natura giuridica e attende ai compiti di segreteria di tutti gli Organi.

In particolare, nel corso del 1998, ha curato il proseguimento dei lavori di ristrutturazione e risanamento del patrimonio edile e degli impianti tecnici ed ha espletato tutti gli adempimenti di natura tecnica amministrativa connessi all'appalto dei lavori di completamento degli ambienti e delle attrezzature tecniche del Teatro di posa n. 2.

Il Servizio è stato altresì particolarmente impegnato nell'applicazione di tutti gli adempimenti di natura sia amministrativa che giuridica derivanti dal D.L.vo 426/97, applicazione che ha comportato in molti casi l'espletamento di attività "in parallelo" necessarie a garantire la continuità tra il nuovo ed il vecchio soggetto giuridico.

Servizio Formazione e Sperimentazione

Il Servizio cura l'organizzazione dei corsi di formazione professionale culturale, delle attività realizzative sia cinematografiche che televisive nonché multimediali, e di tutte le altre attività culturali e professionali (convegni, rassegne, proiezioni, festival, ecc.) connesse alla formazione e che, pertanto, coinvolgono docenti e allievi della Scuola.

Nel corso del 1998 le principali attività sono state le seguenti:

- **Corsi ordinari di formazione:** a) da gennaio a settembre prosecuzione del 2° anno del corso triennale 1996-99 per un totale di 51 allievi; b) da gennaio a giugno, completamento del corso biennale 1996-98 della sezione di Recitazione (8 allievi); c) da ottobre a dicembre, inizio del 3° anno di corso per i 51 allievi di cui sopra. I corsi sono stati indirizzati alla preparazione dei saggi di diploma (4 di regia, 4 di realizzazione audiovisiva, 5 di animazione) che verranno poi sviluppati e realizzati nella prima metà del 1999.
- **Corsi speciali.** Accanto ai corsi ordinari quelli speciali. Nel corso del 1998 è cominciato il corso di perfezionamento in recitazione per il cinema che si concluderà nel mese di giugno 1999 e per il quale sono stati selezionati 14 allievi.
- **Acquisti.** La Scuola ha sostenuto una spesa di circa 2 miliardi e 300 milioni per l'acquisto di nuove tecnologie, destinate sia a rinnovare le vecchie attrezzature, sia a implementare quelle esistenti.
- **Incarichi.** Per l'espletamento dei corsi ordinari e dei corsi speciali sono stati conferiti nel 1998 (compresi i rinnovi e le prosecuzioni di incarico) complessivamente n. 170 incarichi, di cui n. 83 di docenza, n. 38 di assistenza o assistenza intercorso o specialistica e n. 49 per seminari. Sono stati conferiti, inoltre, numerosi (alcune decine) incarichi di breve durata, per l'assistenza specialistica a esercitazioni e riprese didattiche di vario genere.
- **Diffusione:** numerose le partecipazioni dei saggi degli allievi a Festival e Rassegne tra cui: Torino FilmFestival, - Adriatico Cinema, Festival Internazionale delle Scuole di Cinema (Monaco di Baviera), Arcipelago 6 (Roma), Festival dei Due Mondi (Spoleto), Maremma Doc Festival, Mostra delle Scuole Europee di Cinema (Bologna).
- **Attività interne:** a) nel 1998 è stata iniziata la schedatura, su supporto cartaceo ed informatico, delle esercitazioni degli allievi e delle altre produzioni sperimentali realizzate dal C.S.C. e dalla S.N.C., dal 1951 ad oggi.

Cineteca Nazionale

Svolge i compiti previsti dallo Statuto e, in particolare, provvede all'acquisizione e alla conservazione dei film italiani e dei materiali di documentazione relativi; cura l'acquisizione e la conservazione di altri film rilevanti, italiani e stranieri, non acquisibili in forza di legge; provvede al restauro e alla duplicazione su supporto infiammabile del proprio patrimonio filmico su pellicola al nitrato. Cura la diffusione, in Italia e all'estero, del cinema italiano.

Nel corso del 1998 le principali attività sono state le seguenti:

- E' stata data l'attuazione al punto che assegna alla C.N. il compito di coordinare l'attività delle altre cineteche con l'istituzione (da luglio) del Sistema Cinetecario Italiano / Coordinamento delle Cineteche Italiane. Esso, per il momento, ha coinvolto i membri effettivi e provvisori della FIAF.

Acquisizioni:

- 21 lungometraggi per «premi di qualità»
- 60 lungometraggi per «finanziamenti in forma di anticipazioni»
- 2 lungometraggi e vari materiali 8mm e 16mm del cineasta sperimentale Piero Bargellini. Per depositi fiduciari
- 1 lungometraggio (*Zingari* di Mario Almirante, 1920) per scambio con la Filmoteka Narodowa di Varsavia.
- 7 copie positive doppiate in italiano di film in 70mm affidate in deposito permanente dalla 20th Century-Fox.
- 47 negativi e duplicati infiammabili di lungometraggi italiani e stranieri da una collezione privata.

Sono inoltre stati acquisiti materiali (negativi e positivi) relativi a circa 50 titoli e master video di circa 20 titoli dei film (nella gran parte cortometraggi) realizzati dagli allievi del settore Formazione, Ricerca e Sperimentazione della S.N.C..

Restauri:

- 10 cortometraggi
- 8 lungometraggi
- 5 lungometraggi restaurati in collaborazione con altri Enti e/o associazioni

Preservazione e ristampe:

- Sono stati preservati 4 lungometraggi.
- Sono state ristampate copie nuove per la circolazione di 20 film fra lunghi e corti.

Video:

Per quanto riguarda il video (a parte quelli realizzati dagli allievi della S.N.C.) sono stati acquisiti circa 10 titoli (su supporto VHS e U-MATIC) e sono stati realizzati col nostro telecinema circa 100 VHS e/o Beta da nostri film.

Catalogazione, documentazione, ricerca:

E' stata cominciata la catalogazione informatica analitica (comprensiva di collocazione nei cellari, specificazione del tipo di materiali necessari e, in alcuni casi, del loro stato di conservazione) dei fondi della C.N. E' stata terminata la parte riguardante i film di circolazione ed è stata iniziata quella degli altri film, per un totale di circa 8000 schede. E' stato inoltre terminato il lavoro, di visione, identificazione e descrizione del nostro patrimonio di film muti nitrati e safety.

Fototeca e manifestoteca:

E' stato acquisito nel 1998 il fondo del fotografo di scena Osvaldo Civirani, che consiste di circa 3500 negativi realizzati sui set di oltre 100 film girati tra gli anni 40 e gli anni 70.

E' stata pressoché conclusa la catalogazione di materiali del Fondo Rizzoli e si è proceduto con l'inserimento al computer dei dati relativi alle fotografie dell'archivio.

Inoltre è stato perfezionato un progetto di gestione informatica di tutto l'archivio, che prevede la digitalizzazione dei materiali ed un programma appositamente studiato di catalogazione, al fine di separare completamente la conservazione dalla consultazione, salvaguardando così gli originali e facilitando la ricerca. Lo scorso dicembre, in seguito a contatti presi con la Soprintendenza Archivistica, la Fototeca e la Manifestoteca sono state dichiarate bene di notevole interesse storico.

Programmazione e Circolazione:

Per quanto riguarda la circolazione all'estero, sono stati presentati complessivamente circa 160 film, fra questi 20 film sono restaurati. In Italia sono circolati circa 1000 tra cineclub, festival e associazioni varie, di cui 25 restaurati. Inoltre la C.N. ha fatto visionare su richiesta a studenti e studiosi, in moviola, circa 600 film. Sono stati messi a disposizione direttamente agli aventi diritto materiali della C.N. per lavorazioni complessive realizzate all'esterno, per un totale di 25 titoli, compresi i restauri realizzati principalmente da altri organismi. Sono stati messi a disposizione (previa autorizzazione degli aventi diritto) materiali della C.N. per inserti di brani in film in corso di realizzazione per un totale di circa 100 titoli (relativi a una decina di progetti).

Servizio Biblioteca e attività Editoriali

Il Servizio ha il compito di provvedere all'organizzazione e al funzionamento della biblioteca e dell'emeroteca, della redazione della rivista «Bianco & Nero», nonché di curare le altre attività editoriali tra cui l'uscita dei volumi delle collane di «Bianco & Nero».

Biblioteca:

Nel corso del 1998 il patrimonio librario è stato incrementato di complessive n. 2.380 unità bibliografiche tra volumi di nuova acquisizione (per acquisto, omaggio, scambio: 1078), periodici specializzati rilegati (131), sceneggiature dattiloscritte (1032); Gazzette Ufficiali rilegate (139). La Biblioteca è stata arricchita dell'acquisto di soggetti e sceneggiature originali appartenute e scritte dallo scrittore Massimo Franciosa.

Editoria:

La rivista "Bianco & nero" è stata stampata e distribuita dall'Editrice Il Castoro di Milano. Sono stati pubblicati i numeri 4/97; 1/98; 2-3/98. Quest'ultimo numero, doppio, ha ospitato il catalogo della retrospettiva «68 e dintorni» ed è il primo risultato di una collaborazione fra la Biennale di Venezia e la Scuola Nazionale di Cinema.

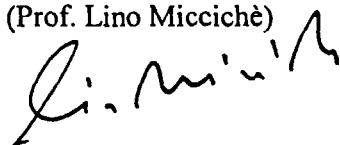
Nel 1998 è stato altresì pubblicato il volume «Attraverso il Novecento» di Carlo Lizzani (stampa e distribuzione Lindau S.r.l.), che fa parte della Collana «Biblioteca di Bianco & Nero» e il volume «Mario Serandrei, un film: Giorni di gloria» (in collaborazione con la casa editrice Il Castoro) che fa parte della Collana «I quaderni di Bianco & Nero».

Varie

- Inventariazione, classificazione, collocazione del patrimonio librario.
Nel 1998 la consistenza totale del patrimonio inventariato risulta di n. 46.019 unità bibliografiche (monografie, periodici rilegati, sceneggiature, non book materials, Gazzette Ufficiali).
E' stata effettuata la ricognizione quinquennale di tutto il patrimonio librario della Biblioteca.
E' proseguita la schedatura per soggetto delle nuove acquisizioni e dei volumi già acquisiti della sezione Cinema. La schedatura cartacea è stata trasferita sulla banca dati informatizzata.
- Spazi
E' stato reperito e organizzato un nuovo spazio per la sistemazione di tutti i numeri della rivista «Bianco & Nero»; è stato altresì collocato tutto il materiale da emeroteca proveniente dal Fondo Meccoli.
- Scambi con organismi e enti simili
Gli scambi sono stati incrementati grazie alla ripresa della pubblicazione di «Bianco & Nero» come rivista trimestrale.
- Convegni e mostre
Organizzazione e coordinamento delle attività relative alla serata commemorativa di Gianni Di Venanzo per la promozione e la presentazione del volume sul predetto direttore di fotografia.

Roma, 30 aprile 1999

IL PRESIDENTE
(Prof. Lino Micciché)



DELIBERAZIONE N. 8C/99

Oggetto: **Approvazione del bilancio di esercizio 1998.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo n. 426 del 18 novembre 1997, con il quale l'Ente pubblico "CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA" è stato trasformato nella Fondazione "SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA", ed in particolare il comma 3, art.9, il quale indica che il bilancio di esercizio della Fondazione stessa deve essere redatto secondo quanto previsto dalle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del C.C.;

CONSIDERATO quanto è stato di conseguenza redatto come bilancio di esercizio per l'anno 1998 della Fondazione, nota integrativa e relazione illustrativa del bilancio stesso, documenti che vengono tutti acquisiti come allegati della presente deliberazione;

PRESO ATTO dell'approvazione espressa dal Collegio dei Revisori;

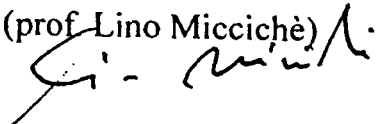
ACQUISITO il parere del Direttore Generale;

ASSUME la seguente

DELIBERAZIONE

ART. 1 - E' approvato il bilancio di esercizio per l'anno 1998 della Fondazione Scuola Nazionale di Cinema;

Roma, 30 aprile 1999

IL PRESIDENTE
(prof. Lino Micciché)


RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N.7

Il giorno 14 aprile 1999, alle ore 15.00, si è riunito presso la sede della Scuola Nazionale di Cinema il collegio dei revisori dei conti.

Sono presenti la Dott.ssa Maria Rosaria Conte - Presidente - il Dott. Giuseppe Celeste, e il Dott. Roberto Agostini. E' presente inoltre l'ing. Gabriele Testi.

Preliminarmente viene data lettura della nota della Corte dei Conti in data 23 marzo 1999, prot. 1812/48, pervenuta alla Scuola il 29 marzo 1999 ed indirizzata al Presidente della Scuola, al Dipartimento dello Spettacolo e al collegio dei revisori dei conti avente ad oggetto: conto annuale.

Nella predetta nota si rappresenta la necessità che la Scuola, quale soggetto comunque destinatario di contribuzione ordinaria a carico dello Stato è tenuta, malgrado l'assetto privatistico di recente assunto, a comunicare alla Corte dei Conti, Sezione controllo Enti i dati ivi specificati relativi alla consistenza del personale ed al suo costo.

A tal proposito, condividendo in pieno l'assunto del predetto Organo, si invita la Scuola a voler ottemperare a quanto richiesto.

Nel prosieguo, il collegio dei revisori, al quale è stata presentata una bozza informale del conto consuntivo relativo all'esercizio 1998, redatto secondo la normativa civilistica, accede ad una prima lettura dei dati contabili ivi esposti.

L'elaborato è stato redatto secondo la contabilità economica per centri di costo, ed in ottemperanza agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Si osserva che i principi contabili sono radicalmente mutati in quanto, fino alla sua trasformazione, il bilancio dell'Ente era formulato in termini di competenza e secondo i principi della contabilità di Stato.

Il collegio si riserva di formulare, così come previsto dalla norma civilistica, le proprie considerazioni sulla base del bilancio e della relativa relazione formalmente adottati dal Consiglio di Amministrazione.

Il collegio proseguirà l'esame del bilancio nella seduta successiva.

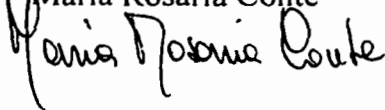
Da ultimo il collegio decide di istituire un protocollo della propria corrispondenza.

Il collegio completa i propri lavori alle ore 19,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

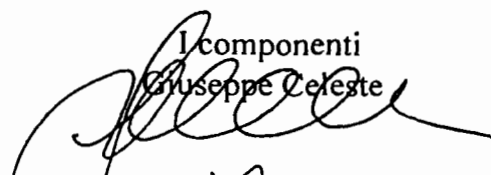
Il Presidente

Maria Rosaria Conte



I componenti

Giuseppe Celeste



Roberto Agostini



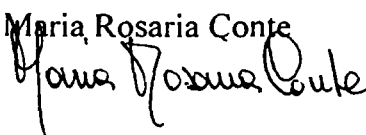
VERBALE N.8

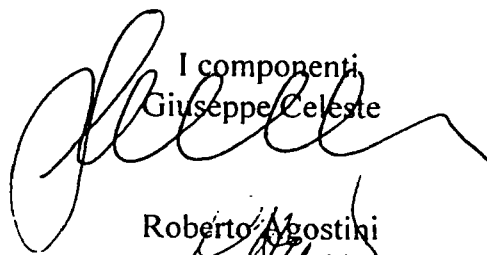
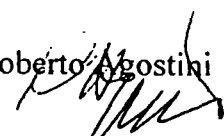
Il giorno 19 aprile 1999, alle ore 9.00, sono proseguiti, presso la sede della Scuola Nazionale di Cinema, i lavori del collegio dei revisori dei conti.

Sono presenti la Dott.ssa Maria Rosaria Conte - Presidente - il Dott. Giuseppe Celeste, e il Dott. Roberto Agostini. Sono presenti, inoltre, l'ing. Gabriele Testi e il dott. Cipriani che ha curato la trasformazione della contabilità dell'Ente, sono proseguiti i lavori iniziati il giorno 14 aprile u.s. e si procede ad una disamina delle singole cifre rappresentate nella bozza di bilancio onde rapportarle singolarmente ai dati dell'esercizio 1997, nonché l'analisi della corrispondenza delle cifre esposte nel bilancio di apertura 1998 con quelle del bilancio di chiusura del 1997.

Il collegio completa i propri lavori alle ore 14.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Maria Rosaria Conte


I componenti
Giuseppe Celeste

Roberto Agostini


VERBALE N. 9

Il giorno 11 maggio 1999, alle ore 9.00, si è riunito presso la sede della Scuola Nazionale di Cinema il collegio dei revisori dei conti della Fondazione al fine di redigere la presente relazione sul bilancio dell'esercizio 1998 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile u.s. con delibera n. 8C/99.

Sono presenti la Dott.ssa Maria Rosaria Conte, Presidente, il Dott. Giuseppe Celeste e il Dott. Roberto Agostini, membri effettivi. Presenziano l'ing. Gabriele Testi e il dott. Cipriani, consulente contabile della Fondazione.

Il conto consuntivo al 31 dicembre 1998 si presenta in forma totalmente diversa dai precedenti, a seguito della trasformazione del Centro in Fondazione ai sensi del D.L.vo 18 novembre 1997 n.426.

La trasformazione dell'Ente in Fondazione, con l'espressa attribuzione della personalità giuridica di diritto privato, perseguita nell'ambito di un più generale riassetto degli Enti pubblici ai quali lo Stato contribuisce, potrà consentire, secondo la valutazione del legislatore un migliore e più razionale svolgimento delle funzioni dell'Ente.

In questa ottica la Fondazione, in capo alla quale continuano tutti i pregressi rapporti attivi e passivi, si è dotata di uno Statuto, in corso di approvazione, che ne ha specificato i compiti e le regole amministrative, in conformità al decreto di trasformazione e al codice civile.

Il quadro normativo dell'Ente si qualifica, dunque, da un lato, per l'autonomia statutaria concessagli, e, dall'altro, per l'assoggettamento della sua struttura organizzativa alle norme ed ai principi privatistici, con particolare riguardo ai rapporti di lavoro.

Il bilancio di esercizio di cui trattasi è pertanto - e non poteva essere diversamente - un bilancio di transizione. Ciò non solo in relazione all'esigenza di appostare diversamente i dati contabili dell'Ente in conformità all'articolazione del bilancio societario, ma anche e soprattutto, a causa della difficoltà di compiere un'adeguata valutazione dei dati esposti, sotto il profilo del grado di perseguimento dei compiti istituzionali.

Il conto consuntivo in esame si è chiuso con i seguenti risultati:

- patrimonio netto di milioni 49279,7 comprensivo dell'avanzo di gestione pari a milioni 1067,8.

Per maggiore comprensione di chi legge si forniscono i dati al 31/12 del precedente esercizio finanziario che si era chiuso con i seguenti risultati:

- avanzo di competenza milioni 3.093,8
- avanzo di amministrazione milioni 27.652,4
- avanzo economico milioni 3.092,9
- patrimonio netto milioni 41.794,8

Tra le entrate del 1998 la posta più significativa è rappresentata, come per gli esercizi precedenti, dal contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali pari a milioni 15.000.

All'1/1/1998 la Fondazione aveva previsto di spendere, per il raggiungimento dei suoi fini istituzionali, i seguenti oneri relativi alle poste più significative del bilancio:

- | | |
|--|------------------|
| - per il personale | milioni 5.242,6 |
| - per i fini istituzionali | milioni 9.020,0 |
| - per l'acquisto dei beni e servizi | milioni 4.871,0 |
| - per il conto capitale (ristrutturazioni) | milioni 21.243,7 |

Per contro nell'esercizio in esame, per le stesse poste, la Fondazione ha sopportato le seguenti spese:

- | | |
|--|-----------------|
| - per il personale | milioni 4.444,7 |
| - per i fini istituzionali | milioni 4.751,5 |
| - per l'acquisto dei beni e servizi | milioni 4.435,4 |
| - per il conto capitale (ristrutturazioni) | milioni 4.531,9 |

Relativamente al totale delle uscite pari a milioni 18.352,0, la percentuale di spesa per il personale è del 24,21%, per i fini istituzionali del 25,89%, per l'acquisto di beni e servizi del 24,17% e, infine, per le spese in conto capitale del 24,69%.

In ordine ai dati suesposti si rileva che nell'esercizio in esame si è avuto un incremento del patrimonio della Fondazione, pari a milioni 7.484,9.

Le poste che maggiormente hanno inciso su tale incremento sono rappresentate:

- per milioni 1.992,1 dai lavori di ristrutturazione e risanamento dei beni immobili;
- per milioni 2.347,5 dall'acquisto di nuovi mezzi tecnici per i fini istituzionali;
- per milioni 906,5 dal restauro del patrimonio filmico della Cineteca;
- per milioni 1.067,8 dall'avanzo di gestione.

Il fondo cassa al 31/12 è costituito dalle disponibilità liquide per milioni 4.233,5 e dai titoli (pronti contro termine) per milioni 26.316,0 per un totale complessivo di milioni 30.549,5, mentre al 31/12/1995 era di milioni 29.313,2, al 31/12/1996 di milioni 17.200,5 ed al 31/12/1997, infine, milioni 4.740,2.

I dati sopra riportati evidenziano una diminuzione costante delle disponibilità liquide negli anni 1995/1997 dovuta alla mancata erogazione del contributo annuale da parte del Dipartimento dello Spettacolo negli anni 1996 e 1997; contributo, poi effettivamente erogato nel 1998 unitamente a quello di competenza.

Una variabile che ha influito sul verificarsi delle disponibilità sopra evidenziate è rappresentata, relativamente alle entrate, dal rapporto Riscossioni/Accertamenti. Infatti:

- nel 1995 accertati milioni 31.802,3 riscossi milioni 43.509,3 = 126,91%;
- nel 1996 accertati milioni 31.927,7 riscossi milioni 31.439,7 = 98,47%;
- nel 1997 accertati milioni 38.207,0 riscossi milioni 19.114,4 = 50,02%.

L'indice medio è del 91,8%.

Relativamente all'altra variabile che ugualmente ha influito sul fondo cassa e cioè al rapporto Pagamenti/Impegni abbiamo:

- nel 1995 impegnati milioni 13.746,1 pagati milioni 14.196,0 = 103,2%;

- nel 1996 impegnati milioni 19.238,9 pagati milioni 14.239,2 = 74,01%;
- nel 1997 impegnati milioni 13.981,8 pagati milioni 14.374,2 = 102,8%.

L'indice medio nel periodo considerato è del 93,33%: come si nota il flusso delle uscite è stato costante nel periodo 1995/1997, mentre è salito a milioni 18.352,6 nel 1998 sia per i pagamenti dei residui passivi derivati dalle limitazioni di cassa di cui al D.L. del 31/12/1996 n. 669, sia al maggiore impulso, dato nell'anno, alle attività istituzionali.

La Fondazione ha inoltre avviato una discreta fase di lavori e studi, come si evince dalla reazione illustrativa presentata al Consiglio di Amministrazione. Si può pertanto dire relativamente ai fini che la Fondazione si prefiggeva di raggiungere nell'esercizio in esame, che tali obbiettivi sono stati, in parte raggiunti, in parte avviati.

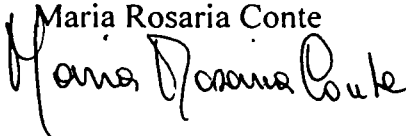
Premesso tutto quanto sopra e nell'esprimere parere favorevole sul consuntivo sin qui esaminato, il Collegio, riprendendo quanto rappresentato nell'apertura della presente relazione circa i principi privatistici cui la Fondazione è assoggettata, desidera porre in rilievo che ciò non esclude, tuttavia, l'adozione di procedura ad evidenza pubblica nella scelta del contraente in sede di gare per appalti e forniture, giacché la vigente legislazione estende tali norme anche ad organismi diversi dagli Enti pubblici veri e propri, in presenza di significativi presupposti che, peraltro, ricorrono nel caso in specie.

E', pertanto, necessario che la Fondazione, adotti al più presto possibile un proprio regolamento di contabilità ed adegui la struttura organizzativa ai nuovi compiti ed alle rinnovate finalità attribuite, in particolar modo attraverso il riordino e la razionalizzazione della spesa, che non può non passare attraverso una programmazione organica degli obiettivi da raggiungere, alla quale si accompagni una definizione di tetti compatibili con le previsioni di entrata. Parimenti, sarà necessario dotarsi di adeguati strumenti per la gestione delle risorse umane, procedendo, nel contempo, ad una ridefinizione della pianta organica in relazione alle effettive necessità dettate dai compiti istituzionali.

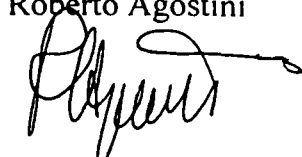
Tali strumenti regolamentari, sono indispensabili non solo per un corretto assetto contabile-amministrativo, ma anche per poter monitorare i processi gestionali ed i flussi di spesa.

Il collegio completa i propri lavori alle ore 18,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
Maria Rosaria Conte


I Componenti
Giuseppe Celeste

Roberto Agostini


PAGINA BIANCA